

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE
642/2013/R/EEL

RIFORMA DELLA DISCIPLINA DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE
RISORSE INTERROMPIBILI
- ORIENTAMENTI -

Documento per la consultazione
Mercato di incidenza: energia elettrica
27 dicembre 2013

Premessa

Il presente documento per la consultazione, predisposto dall'Autorità in conformità al dettato degli artt. 30 e 32 della legge n. 99 del 23 luglio 2009 (di seguito: legge 99/09), ha ad oggetto la definizione di nuovi criteri e modalità per l'approvvigionamento delle risorse interrompibili a partire dal secondo semestre del 2014.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità osservazioni e suggerimenti entro e non oltre il 10 febbraio 2014. Al fine di agevolare la pubblicazione dei contenuti dei documenti pervenuti in risposta alla presente consultazione si chiede di inviare, ove possibile, tali documenti in formato elettronico.

I soggetti che intendono salvaguardare la riservatezza o la segretezza, in tutto o in parte, della documentazione inviata sono tenuti a indicare quali parti della propria documentazione sono da considerare riservate.

È preferibile che i soggetti interessati inviino le proprie osservazioni e commenti attraverso il servizio interattivo messo a disposizione sul sito internet dell'Autorità. In alternativa, osservazioni e proposte dovranno pervenire al seguente indirizzo tramite uno solo di questi mezzi: e-mail (preferibile) con allegato il file contenente le osservazioni, fax o posta.

Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico

Direzione Mercati

Unità mercati elettrici all'ingrosso

Piazza Cavour 5 – 20121 Milano

tel. 02.655.65.284/290 fax 02.655.65.265

e-mail: mercati@autorita.energia.it

sito internet: www.autorita.energia.it

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO PER L'ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI DI INTERROMPIBILITÀ DAL 2010 AD OGGI.....	4
2. MODALITÀ E CRITERI PREVISTI PER L'ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI DI INTERROMPIBILITÀ NEL TRIENNIO 2011-2013 (DELIBERAZIONE ARG/ELT 187/10) ..	5
3. ANALISI DEGLI ANDAMENTI DELLE ASTE PER L'ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI DI INTERROMPIBILITÀ NEL TRIENNIO 2011-2013.....	7
4. ANALISI DELLE ESIGENZE ATTUALI E PROSPETTICHE DI SERVIZI DI INTERROMPIBILITÀ	9
5. NUOVE MODALITÀ E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI DI INTERROMPIBILITÀ A DECORRERE DAL SECONDO SEMESTRE DEL 2014.....	10

1. Quadro normativo e regolatorio per l'assegnazione dei servizi di interrompibilità dal 2010 ad oggi

- 1.1 L'articolo 30, comma 18, della legge 23 luglio 2009, n. 99 (di seguito: legge 99/09) prevede, che:
 - a) l'Autorità definisca, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima legge, i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse interrompibili istantaneamente e interrompibili con preavviso, da assegnare con procedure di gara a ribasso, cui partecipano esclusivamente le società utenti finali;
 - b) le maggiori entrate eventualmente derivanti dall'applicazione delle procedure di gara di cui alla lettera a) siano destinate all'ammodernamento della rete elettrica.
- 1.2 Per espressa previsione del citato articolo 30, comma 18, l'Autorità può definire i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse interrompibili anche in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 8, della medesima legge. Il comma 8 esclude dall'assegnazione dei servizi di interrompibilità i soggetti selezionati per sostenere il finanziamento degli *interconnector* (di seguito: soggetti finanziatori degli *interconnector*).
- 1.3 La deliberazione 29 dicembre 2009, ARG/elt n. 201/09, (di seguito: deliberazione n. 201/09), ha disciplinato le procedure per l'approvvigionamento a termine da parte di Terna delle risorse interrompibili per il 2010 ai sensi dell'articolo 30, comma 18, della legge 99/09, limitatamente alla quota parte di fabbisogno rinveniente da:
 - a) rilasci temporanei;
 - b) riduzione delle obbligazioni in capo ai soggetti finanziatori ai sensi dell'articolo 32, comma 8, della legge 99/09;
 - c) risoluzioni contrattuali;
 - d) eventuali esigenze di Terna di un incremento delle risorse interrompibili complessivamente approvvigionate al fine di garantire la sicurezza del sistema.
- 1.4 La deliberazione 28 ottobre 2010, ARG/elt 187/10 come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione ARG/elt 187/10) ha disciplinato le procedure per l'approvvigionamento a termine da parte di Terna delle risorse interrompibili per il triennio 2011-2013 ai sensi dell'articolo 30, comma 18, della legge 99/09.
- 1.5 L'articolo 1 del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 3, convertito con modificazioni in legge 22 marzo 2010, n. 41 (di seguito: decreto-legge 3/10), ha istituito per il triennio 2010-2012 un nuovo servizio per la sicurezza del sistema elettrico idoneo a garantire con la massima disponibilità, affidabilità e continuità, la possibilità di ridurre la domanda elettrica nelle isole maggiori (di seguito: servizio di riduzione dei prelievi per la sicurezza nelle Isole), attribuendo all'Autorità il potere di definirne le condizioni. Per il triennio 2010-2012, l'Autorità ha disciplinato il servizio di riduzione dei prelievi per la sicurezza con la deliberazione 9 febbraio 2010 ARG/elt 15/10 come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione ARG/elt 15/10).
- 1.6 L'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito: decreto-legge 179/12) ha prorogato al 31 dicembre 2015 la scadenza del servizio di riduzione dei prelievi per la sicurezza nelle Isole e ha conferito all'Autorità il potere di aggiornarne le condizioni per il triennio 2013-2015, secondo le procedure, i principi e criteri di cui all'articolo 1 del decreto-legge 3/10. Con deliberazione 29 novembre 2012, 513/2012/R/eel (di seguito: deliberazione 513/2012/R/eel), l'Autorità ha confermato la validità della disciplina dettata

dalla deliberazione ARG/elt 15/10 anche per il triennio 2013-2015.

1.7 L'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 3/10 prevede che:

- a) il servizio di riduzione dei prelievi per la sicurezza nelle Isole possa essere prestato unicamente per quote di potenza non impegnate in qualsiasi altro servizio remunerato volto alla sicurezza del sistema elettrico e/o in ogni altra prestazione che ne possa impedire o limitare il pieno adempimento (incompatibilità con l'erogazione del servizio di interrompibilità);
- b) i soggetti che prestano il servizio di riduzione dei prelievi per la sicurezza non possono avvalersi, per le quote di potenza di cui al precedente alinea, delle misure di cui all'articolo 32, comma 6, della legge 99/09, limitatamente al periodo in cui gli stessi prestano il suddetto servizio e ferma restando la titolarità, ai sensi della medesima disposizione, delle eventuali assegnazioni ottenute o successivamente incrementate (incompatibilità con la fruizione del servizio di importazione virtuale).

1.8 La deliberazione ARG/elt 15/10 prevede che Terna organizzi:

- a) prima dell'inizio del triennio, procedure concorsuali (di seguito: aste) per l'approvvigionamento triennale di risorse per la riduzione dei prelievi per la sicurezza nelle Isole per quantità pari a 500 MW in Sicilia ed a 500 MW in Sardegna;
- b) nel corso del triennio, ulteriori aste con cadenza trimestrale per l'approvvigionamento - per il periodo che intercorre fra l'inizio del successivo trimestre e la fine del triennio - della quota delle quantità di cui al punto a) che risulti, a qualsiasi titolo, non contrattualizzata.

1.9 Il presente documento ha la finalità di raccogliere, nell'ambito del quadro normativo e regolamentare sopra descritto, pareri ed osservazioni in merito alla definizione dei principali elementi che dovrebbero caratterizzare l'approvvigionamento del servizio di interrompibilità a partire dall'1 luglio 2014, al fine dell'adozione dei relativi provvedimenti. Con deliberazione 634/2013/R/eel, l'Autorità ha coerentemente disposto la proroga al 30 giugno 2014 dei contratti plurimensili vigenti al 31 dicembre 2013, fatto salvo il diritto del titolare di recedere unilateralmente entro il 10 gennaio 2014.

2. Modalità e criteri previsti per l'assegnazione dei servizi di interrompibilità nel triennio 2011-2013 (deliberazione ARG/elt 187/10)

2.1 Nel valutare quali siano le più efficienti e affidabili modalità per l'assegnazione del servizio di interrompibilità dal secondo semestre del 2014 in poi, è opportuno riepilogare le modalità definite con deliberazione ARG/elt 187/10.

2.2 La deliberazione ARG/elt 187/10 definisce:

- a) i servizi oggetto di assegnazione, rinviando al Codice di Rete, seppure entro limiti prefissati dalla citata deliberazione, la fissazione dei requisiti minimi tecnici e funzionali degli impianti e delle prestazioni minime richieste per l'erogazione del servizio;
- b) il limite massimo alla quantità media annua da approvvigionare per l'insieme dei servizi di cui alla lettera a) (di seguito: fabbisogno medio annuo);
- c) le procedure concorsuali con cui si perviene alla selezione delle risorse interrompibili e alla fissazione dei corrispettivi riconosciuti alle medesime;
- d) i parametri rilevanti del contratto standard tra Terna e i soggetti titolari di risorse

interrompibili selezionati in esito alle procedure concorsuali di cui alla lettera c) (di seguito: contratto standard).

- 2.3 Con riferimento al punto 2.2, lettera a), la deliberazione ARG/elt 187/10 prevede che Terna si approvvigioni di due distinti servizi di interrompibilità:
- a) interrompibilità istantanea (con interruzione entro 200 millesimi di secondo dall'invio del segnale);
 - b) interrompibilità di emergenza (con interruzione entro 5 secondi dall'invio del segnale).
- 2.4 Con riferimento al punto 2.2, lettera b), la deliberazione ARG/elt 187/10 prevede che Terna formuli una proposta, soggetta all'approvazione dell'Autorità, sul fabbisogno medio annuo nei limiti di un tetto massimo pari a 3.900 MW.
- 2.5 Con riferimento al punto 2.2, lettera c), la deliberazione ARG/elt 187/10 prevede:
- a) la selezione dei soggetti titolari di risorse interrompibili istantaneamente e di emergenza (di seguito: soggetti selezionati) attraverso un'asta al ribasso su un premio annuo di riserva pari a 150.000 euro/MW/anno per le risorse interrompibili istantaneamente e a 100.000 euro/MW/anno per le risorse di emergenza;
 - b) la fissazione del premio di aggiudicazione in esito all'asta pari a:
 - i) il premio marginale risultante dall'ordine di merito economico dei premi annui unitari (euro/MW/anno) offerti per la disponibilità di potenza interrompibile, in caso di quantità offerta superiore al fabbisogno, oppure
 - ii) il premio di riserva, in caso di quantità offerta inferiore al fabbisogno;
 - c) l'approvvigionamento delle risorse interrompibili istantaneamente e di emergenza con un'asta iniziale afferente l'intero triennio 2011-2013 (di seguito: asta iniziale) e attraverso aste da tenersi trimestralmente afferenti l'intero periodo compreso tra l'inizio del primo mese utile successivo a quello di svolgimento della sessione e il 31 dicembre 2013 (di seguito: aste trimestrali);
 - d) l'approvvigionamento delle risorse interrompibili istantaneamente e di emergenza eventualmente non assegnate attraverso l'asta iniziale o le aste trimestrali tramite aste da tenersi mensilmente afferenti il mese successivo a quello di svolgimento della sessione (di seguito: aste mensili);
 - e) l'approvvigionamento prioritario delle risorse di emergenza per una quantità massima determinata da Terna;
 - f) l'approvvigionamento prioritario a parità di prezzo delle risorse interrompibili che non siano nella titolarità dei soggetti finanziatori degli interconnector.
- 2.6 Con riferimento al punto 2.2, lettera d), il contratto prevede per i soggetti selezionati quanto segue:
- a) l'obbligo di rendere disponibili le risorse interrompibili con i requisiti e le prestazioni minime definite da Terna;
 - b) il diritto di ricevere da Terna un corrispettivo annuale pari al premio annuo di aggiudicazione in esito alle aste in cui è risultato assegnatario, come eventualmente ridotto per le riduzioni di cui alla lettera d);
 - c) il diritto di ricevere da Terna se positivo o a versare a Terna se negativo un importo pari al prodotto tra:
 - i) la differenza tra il numero di riduzioni effettive nel corso dell'anno solare ed un

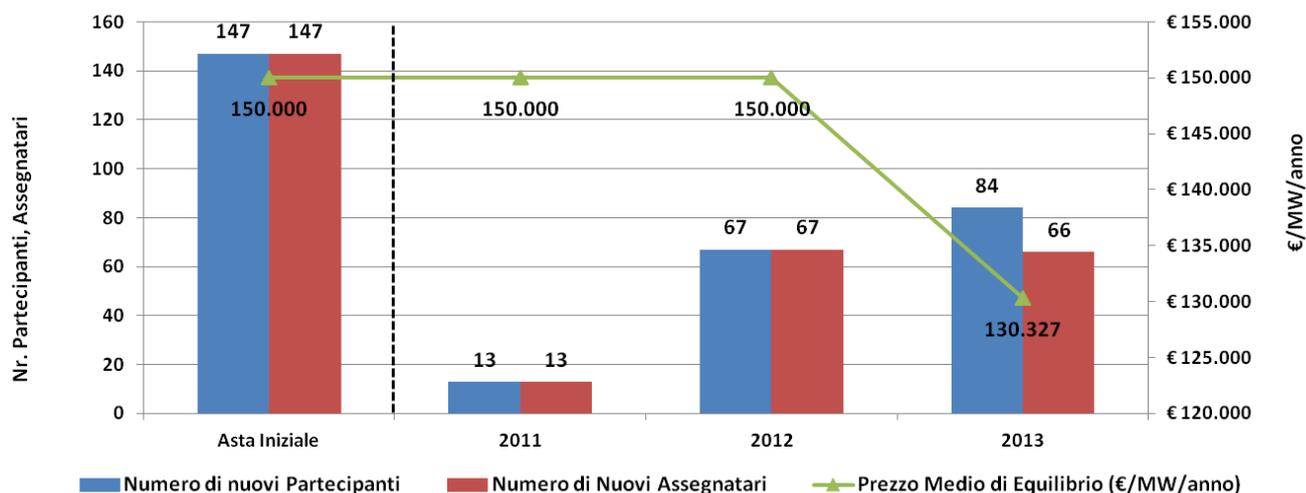
numero standard di 10 riduzioni anno eventualmente ridotto proporzionalmente in caso di risorse prestate per periodi inferiori all'anno; e

- ii) un corrispettivo pari al prodotto tra 3.000 euro/MW e la potenza interrompibile istantaneamente o di emergenza (MW);
- d) il diritto ad avvalersi di riduzioni temporanee nei limiti previsti dalla deliberazione ARG/elt 187/10;
- e) l'obbligo di assicurare una potenza media mensile prelevata dalle risorse interrompibili istantaneamente e di emergenza - esclusi i periodi di indisponibilità pari, al massimo, al 15% delle ore dell'anno solare – non inferiore alla potenza media mensile minima (pari al prodotto tra la potenza interrompibile istantaneamente e di emergenza per cui il soggetto selezionato ha assunto l'impegno e un coefficiente definito da Terna per ciascun mese dell'anno solare). Violazioni di detto impegno comportano una corrispondente riduzione dell'obbligazione assunta dal soggetto selezionato e dei relativi corrispettivi, fatta salva la possibilità per Terna di procedere alla risoluzione del contratto qualora la potenza mediamente prelevata in un mese – esclusi i periodi di indisponibilità e di interruzione – risulti inferiore al 70% della potenza mensile minima.

3. Analisi degli andamenti delle aste per l'assegnazione dei servizi di interrompibilità nel triennio 2011-2013

- 3.1 Nell'approvvigionamento dei servizi di interrompibilità sono stati osservati e analizzati i fenomeni di seguito descritti.
- 3.2 Nel corso del triennio 2011-2013, le aste trimestrali per l'assegnazione del servizio di interrompibilità istantanea hanno fatto registrare un significativo aumento nel numero di partecipanti ed assegnatari. L'aumento della competitività sul mercato ha portato all'esclusione di alcuni operatori dall'assegnazione del servizio per l'anno 2013, come mostrato in Figura 1. Dal grafico è quindi possibile apprezzare una riduzione del prezzo medio di equilibrio nel corso dell'ultimo anno (-13% rispetto al 2012). Nelle aste trimestrali, si è registrato altresì un sensibile calo delle quantità medie offerte dagli operatori: ciò è riconducibile all'ingresso nel mercato di operatori con "taglia" relativamente più piccola rispetto a quella dei partecipanti all'asta iniziale

Figura 1: Numero di nuovi partecipanti, nuovi assegnatari* e Prezzi medi** di equilibrio dell'asta iniziale e delle aste trimestrali dal 2011 al 2013

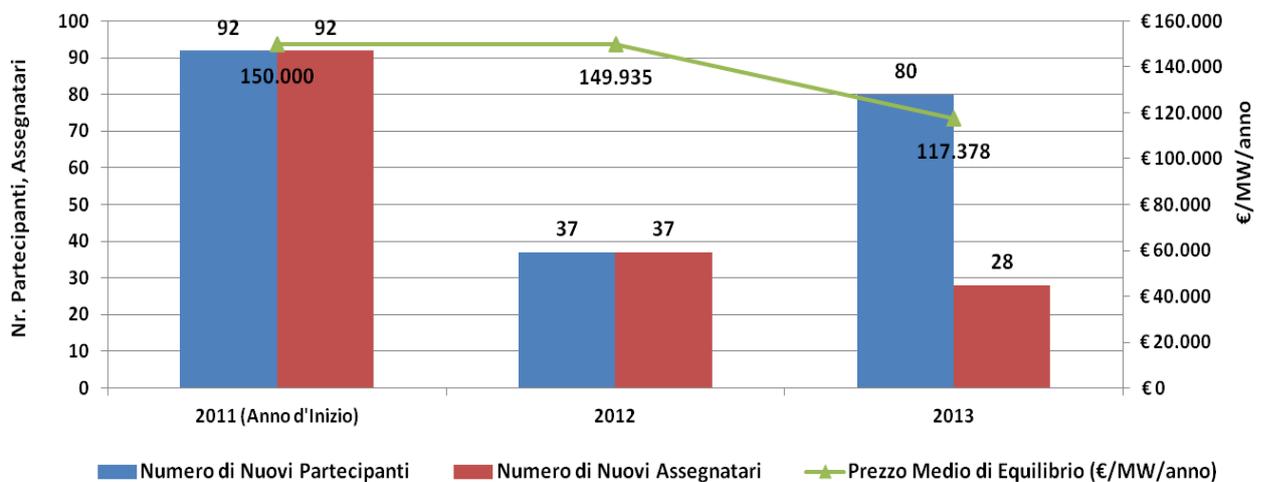


* I numeri dei nuovi partecipanti ed assegnatari sono da considerarsi indicativi in quanto alcuni operatori hanno subito variazioni societarie nel corso del triennio considerato.

**Il prezzo indicato è espresso come media ponderata dei prezzi di equilibrio per le quantità messe all'asta nell'anno di riferimento.

3.3 I trend descritti al precedente paragrafo sono riscontrabili anche nell'analisi delle aste mensili, introdotte a partire da Febbraio 2011. Nello specifico, nel corso del 2013, l'aumento del numero di partecipanti è risultato, al pari delle aste trimestrali, superiore a quello degli assegnatari. A ciò si è accompagnato un trend al ribasso dei prezzi medi di equilibrio, particolarmente accentuato nel corso dell'ultimo anno (-22% rispetto al 2012), come mostrato in Figura 2.

Figura 2: Numero di nuovi partecipanti, assegnatari* e Prezzi medi di equilibrio delle aste mensili dal 2011 al 2013**

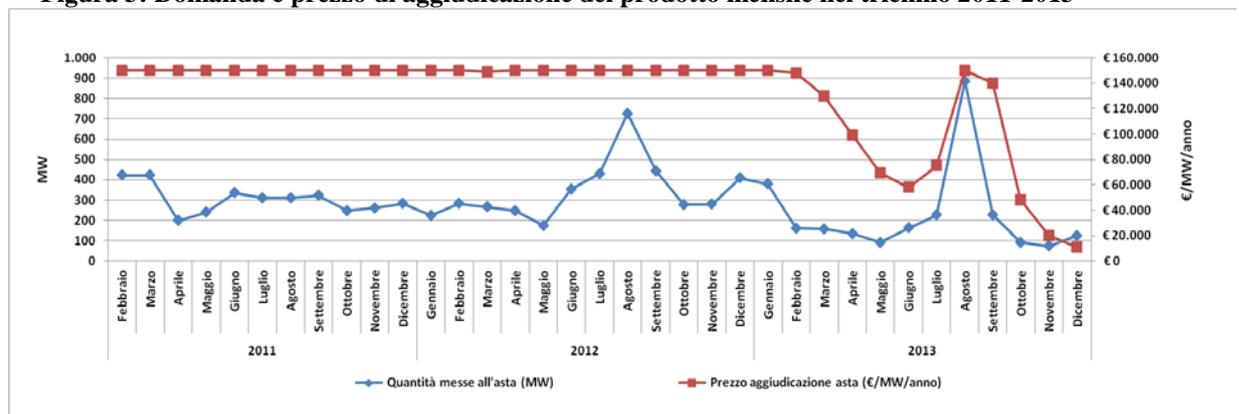


* I numeri dei nuovi partecipanti ed assegnatari sono da considerarsi indicativi in quanto alcuni operatori hanno subito variazioni societarie nel corso del triennio considerato.

**Il prezzo indicato è espresso come media ponderata dei prezzi di equilibrio per le quantità messe all'asta nell'anno di riferimento.

3.4 Osservando il trend mensile dei prezzi di equilibrio (Figura 3), si nota come dal mese di marzo 2013 i prezzi si riducano progressivamente e significativamente salvo due picchi nei mesi di agosto e settembre.

Figura 3: Domanda e prezzo di aggiudicazione del prodotto mensile nel triennio 2011-2013



3.5 Va infine aggiunto che solo un numero estremamente limitato di operatori ha partecipato esclusivamente alle aste mensili, confermando come la quasi totalità degli operatori competa

per l'assegnazione sia del prodotto assegnato con aste mensili che di quello (plurimensile) assegnato con aste trimestrali.

4. Analisi delle esigenze attuali e prospettive di servizi di interrompibilità

4.1 Nell'ottica di aggiornare la disciplina di approvvigionamento delle risorse interrompibili, l'Autorità ha richiesto a Terna di precisare quanto segue:

- a) l'elenco dettagliato delle specifiche esigenze di sicurezza del sistema elettrico che necessitano di essere soddisfatte tramite l'approvvigionamento di risorse interrompibili;
- b) le eventuali esigenze di articolare l'approvvigionamento di risorse interrompibili per aree geografiche o per specifici profili temporali;
- c) le eventuali esigenze di pianificazione tali da richiedere l'approvvigionamento di risorse interrompibili con uno specifico anticipo minimo.

4.2 Con riferimento alla lettera a) del paragrafo 4.1, Terna ha anzitutto premesso che, nel corso degli anni, vi è stata un'evoluzione nell'utilizzo del servizio di interrompibilità originata dalle mutate esigenze del sistema elettrico. Se originariamente il servizio di interrompibilità era utilizzato principalmente per esigenze di adeguatezza in un contesto di insufficienza di capacità, attualmente tale servizio è utilizzato principalmente per esigenze di sicurezza nell'ambito del piano di difesa della rete elettrica nazionale di cui è parte integrante. Terna ha quindi precisato che “le risorse interrompibili ad oggi contrattualizzate sono utilizzate per:

- a) contrastare gli scatti delle linee di interconnessione con i Paesi confinanti per evitare fenomeni di *cascading* e la conseguente separazione della rete elettrica nazionale dal resto dell'Europa;
- b) ripristinare le condizioni di equilibrio al verificarsi di specifici eventi su sezioni critiche della rete conseguenti a scatto di gruppi di generazione o a superamento di limiti di transito (es. area Nord Est e sezione Nord Ovest-Nord Est);
- c) ripristinare la frequenza di rete o gestire eventuali degradi lenti di tensione o di frequenza in caso di separazione tra aree della rete rilevante.”

4.3 Con riferimento alla lettera b) del paragrafo 4.1, Terna ha precisato quanto segue:

- relativamente alle esigenze di approvvigionamento per area geografica, tenuto conto che nelle isole maggiori (Sicilia e Sardegna) le esigenze di sicurezza sono salvaguardate attraverso il servizio di riduzione dei prelievi per la sicurezza nelle Isole, “la dimensione del servizio di interrompibilità è sostanzialmente limitata al continente. In tale area, di norma, la dislocazione geografica del carico distaccabile non risulta particolarmente significativa”. Anche se, nelle condizioni di utilizzo del servizio di cui al paragrafo 4.2, lettere b) e c), “esiste la necessità di distaccare il carico in alcuni specifici nodi della rete, la casualità di tali situazioni nonché la loro imprevedibilità in termini di distribuzione e numerosità non può che rendere preferibile una caratterizzazione geografica del servizio a livello di continente””.
- relativamente alle esigenze di approvvigionamento per specifici profili temporali, “si evidenzia che le modulazioni del servizio sono di fatto già ad oggi gestite attraverso i coefficienti mensili in base ai quali determinare la potenza minima richiesta per l'interrompibilità. Al riguardo, si rappresenta che le mutate condizioni di esercizio del sistema elettrico dovute principalmente all'incremento della generazione distribuita, in particolare da fonte rinnovabile non programmabile, comportano una ridefinizione

dei coefficienti mensili sinora utilizzati". Nella tabella 1 sono riportati i valori proposti per l'anno 2014. Terna ha altresì chiaramente specificato che "tali valori potrebbero essere rivisti con cadenza annuale in relazione all'eventuale mutamento delle esigenze del sistema".

Tabella 1: Coefficienti mensili proposti da Terna per l'anno 2014

Mese	Coefficienti Mensili
Gennaio	0,9
Febbraio	0,8
Marzo	0,9
Aprile	1
Maggio	1
Giugno	1
Luglio	1
Agosto	0,8
Settembre	0,9
Ottobre	0,8
Novembre	0,8
Dicembre	0,8

- 4.4 Con riferimento alla lettera c) del paragrafo 4.1, Terna ha ribadito che "il servizio di interrompibilità consente di mantenere adeguati livelli di sicurezza del sistema anche in termini di maggior garanzia nella gestione delle interconnessioni con i Paesi confinanti nonché dei limiti di transito interzonali" (vedi paragrafo 4.2, lettera a). Terna "ritiene, pertanto, che l'anticipo minimo di approvvigionamento delle risorse interrompibili debba essere coerente con i tempi previsti dalla normativa per la determinazione di tali valori".
- 4.5 Terna ha infine incidentalmente evidenziato che la crescita della generazione distribuita e la progressiva riduzione dei consumi degli ultimi anni hanno aperto nuovi scenari di criticità del sistema elettrico connessi alla difficoltà nel sopperire allo scatto intempestivo della generazione distribuita in alcuni specifici periodi dell'anno. "In tali periodi (esemplificativamente fine settimana di aprile, maggio, giugno) la piena disponibilità (vale a dire il 100% della attuale potenza contrattuale) delle risorse interrompibili potrebbe rispondere a tali esigenze di sistema in una logica di servizio integrato".

5. Nuove modalità e criteri per l'assegnazione dei servizi di interrompibilità a decorrere dal secondo semestre del 2014

- 5.1 Sulla base degli andamenti delle aste per l'assegnazione dei servizi di interrompibilità nel triennio 2011-2013 descritti al capitolo 3 e dell'analisi delle esigenze attuali e prospettive di servizi di interrompibilità delineate al capitolo 4, l'Autorità è in condizione di configurare nuove modalità e criteri per l'assegnazione dei servizi di interrompibilità, da applicarsi a decorrere dal secondo semestre del 2014 in avanti, che possono essere così schematizzate:
- a) per la sola quota parte di fabbisogno annuale che Terna ritenga prudenzialmente possa estendersi su un periodo pluriennale senza comportare rischi di sovraapprovvigionamento, approvvigionamento del servizio di interrompibilità tramite asta pluriennale, organizzata nel mese di dicembre, per un prodotto di durata non

superiore a 36 mesi a decorrere dal mese successivo a quello di svolgimento dell'asta e profilato secondo i coefficienti mensili pubblicati da Terna; poiché tale prodotto assicurerebbe all'assegnatario una certezza di ricavi su base pluriennale, il premio di riserva dell'asta pluriennale dovrebbe essere fissato dall'Autorità a un livello inferiore a quello dell'asta annuale di cui alla successiva lettera b);

- b) per la restante quota parte di fabbisogno annuale, approvvigionamento del servizio di interrompibilità tramite asta annuale, organizzata nel mese di dicembre, per un prodotto di durata pari ai 12 mesi dell'anno successivo a quello di svolgimento dell'asta e profilato secondo i coefficienti mensili pubblicati da Terna; il premio di riserva dell'asta annuale dovrebbe essere fissato dall'Autorità a un livello non superiore al premio di riserva fissato per le aste trimestrali svoltesi nel periodo 2011-2013;
- c) facoltà di riacquistare da Terna (cosiddetta "cessione") la totalità o parte della potenza assegnata tramite l'asta pluriennale, in ciascun anno, a eccezione del primo, del periodo per cui il servizio è stato assegnato;
- d) riassegnazione del servizio di interrompibilità sulla potenza riacquistata da Terna ai sensi del punto c) tramite le aste annuali di cui alla lettera b) e le aste infrannuali di cui alla lettera f)¹;
- e) facoltà di riacquistare da Terna (cosiddetta "cessione") la totalità o parte della potenza assegnata tramite l'asta annuale, in ciascun mese, a eccezione del primo, del periodo per cui il servizio è stato assegnato;
- f) riassegnazione del servizio di interrompibilità sulla potenza riacquistata da Terna ai sensi del punto e) tramite aste infrannuali, organizzate nei mesi da gennaio a ottobre (10 aste infrannuali) per prodotti di durata pari ai rimanenti 12-n mesi dell'anno di svolgimento dell'asta (ove n è il mese di svolgimento dell'asta) e profilati secondo i coefficienti mensili pubblicati da Terna; il premio di riserva delle aste infrannuali dovrebbe essere fissato dall'Autorità a un livello non superiore al premio di riserva fissato per le aste trimestrali svoltesi nel periodo 2011-2013;
- g) facoltà di riacquistare da Terna (cosiddetta cessione) la totalità o parte della potenza assegnata tramite aste infrannuali, per tutti o parte dei mesi, a eccezione del primo, del periodo per cui il servizio è stato assegnato;
- h) riassegnazione del servizio di interrompibilità sulla potenza riacquistata da Terna ai sensi del punto g) tramite le rimanenti aste infrannuali di cui al punto f);
- i) obbligo di pagare a Terna, per ciascun MW di potenza riacquistato da Terna, il maggior valore fra:
 - il corrispettivo unitario mensile fissato nell'asta in cui tale MW è stato originariamente assegnato e
 - il corrispettivo unitario mensile nell'asta (annuale o infrannuale) in cui tale MW è stato riassegnato;
- j) facoltà di riduzione temporanea della potenza contrattuale su base mensile (cosiddetto rilascio) a eccezione del primo mese del periodo per cui il servizio è stato assegnato;
- k) riassegnazione della potenza rilasciata a Terna tramite aste mensili, organizzate nei mesi da gennaio a dicembre (12 aste mensili) per prodotti di durata pari al mese

¹E' contemplata anche l'ipotesi di riacquisto di capacità in corso d'anno. Ciò ne implicherebbe la riassegnazione per i restanti mesi dell'anno tramite aste infrannuali e degli eventuali anni successivi tramite aste annuali.

successivo a quello di svolgimento dell'asta;

- l) obbligo di pagare a Terna, per ciascun MW di potenza rilasciato a Terna, il maggior valore fra:
 - il corrispettivo unitario mensile fissato nell'asta in cui tale MW è stato originariamente assegnato e
 - il corrispettivo unitario mensile fissato nell'asta mensile in cui tale MW è stato riassegnato;
- m) fissazione di un tetto annuale e di un tetto mensile alle ore di indisponibilità: il tetto mensile può essere superato fatto salvo che il corrispettivo mensile è riconosciuto a titolo di acconto sulle sole ore al di sotto del tetto mensile con eventuale conguaglio a fine anno per le ore eccedenti il tetto mensile a condizione che il tetto annuale sia stato rispettato e che la potenza contrattuale sia stata assicurata sino alla scadenza del contratto;
- n) pagamento in acconto del corrispettivo mensile al netto della parte variabile (1/12 del prodotto fra il corrispettivo unitario per interruzione e il numero standard di interruzioni annue).

5.2 L'orientamento di cui al paragrafo 5.1, lettere a) e b), ha il suo fondamento nelle tre seguenti considerazioni:

- la prima esigenza di sicurezza del sistema elettrico cui rispondono le risorse interrompibili è quella di contrastare gli scatti delle linee di interconnessione con i Paesi confinanti per evitare fenomeni di *cascading* e la conseguente separazione della rete elettrica nazionale dal resto dell'Europa;
- l'anticipo minimo di approvvigionamento delle risorse interrompibili deve essere coerente con i tempi previsti dalla normativa per la determinazione dei valori dei limiti di transito sia sulle interconnessioni con l'estero che sulle interconnessioni fra le zone in cui è suddivisa la rete rilevante;
- i valori di cui al punto precedente sono ridefiniti anno per anno sulla base dei mutati scenari di rete condivisi coi TSO dei paesi confinanti tenendo conto di molteplici fattori fra cui la disponibilità di capacità interrompibile per l'anno entrante;
- è teoricamente possibile identificare una quota prudenziale del fabbisogno di risorse interrompibili approvvigionabile su base pluriennale con trascurabili rischi di sovraapprovvigionamento per il sistema elettrico. La pluriennalità non dovrebbe comunque eccedere il periodo di validità delle zone in cui è suddivisa la rete rilevante (3 anni).

5.3 Gli orientamenti di cui al paragrafo 5.1, lettere da c) ad h), intercettano le esigenze sia dei soggetti già insediati che dei soggetti nuovi entranti osservate nell'analisi di cui al capitolo 3. Chi decide di investire negli apparati necessari a erogare il servizio di interrompibilità istantanea predilige tendenzialmente impegnarsi per il periodo più lungo possibile a partire dal mese in cui è idoneo a offrire il servizio. Le aste pluriennali, annuali e infrannuali dovrebbero essere quindi la prima scelta per i nuovi entranti mentre le aste mensili rappresentano la seconda scelta cui ricorrere in caso di mancata assegnazione di prodotti pluriennali, annuali o plurimensili.

5.4 L'orientamento di cui al paragrafo 5.1, lettera i), è volto contestualmente a:

- evitare comportamenti opportunistici: il soggetto che intende annullare, integralmente o parzialmente, il proprio impegno contrattuale riacquistando da Terna la potenza assegnata tramite aste pluriennali, annuali o infrannuali lo può fare esclusivamente a

un prezzo non inferiore a quello originariamente fissato in fase di assegnazione;

- allocare efficientemente i costi sostenuti da Terna per ripristinare i livelli originari di servizio: ove la riassegnazione abbia luogo a un prezzo superiore a quello dell'originaria assegnazione, il maggior onere viene caricato non sul sistema elettrico bensì su coloro che hanno annullato gli impegni contrattuali originariamente assunti.

- 5.5 Gli orientamenti di cui al paragrafo 5.1, lettere j) e k), rispondono, da un lato, all'esigenza di assicurare un minimo di flessibilità all'impegno contrattuale assunto da un soggetto il cui "core business" non è l'erogazione di servizi al sistema elettrico e la cui possibilità di garantire un prefissato livello di potenza minima assorbita è influenzata dagli andamenti dei suoi del suo "core business"; dall'altro lato, all'esigenza di riallocare prontamente la potenza rilasciata.
- 5.6 L'orientamento di cui al paragrafo 5.1, lettera l), ha le stesse finalità elencate con riferimento all'orientamento di cui alla lettera i). Tale orientamento rimpiazzerebbe l'attuale approccio che prevede una riduzione del corrispettivo riconosciuto sulla potenza rilasciata.
- 5.7 L'orientamento di cui al paragrafo 5.1, lettera m), ha la finalità di evitare che un soggetto possa eludere l'obbligo di assicurare il servizio di interrompibilità allocando tutte le ore di indisponibilità annuali, sino a esaurimento, su uno o più mesi contigui in maniera da tale da risultare totalmente indisponibile nei medesimi ma preservando il diritto a ricevere il corrispettivo unitario mensile, per poi riacquistare da Terna la totalità o parte della potenza assegnata per i rimanenti mesi della durata del contratto.
- 5.8 L'orientamento di cui al paragrafo 5.1, lettera n), ha la finalità di dar luogo solo a conguagli positivi onde evitare insoluti e minimizzare l'esigenza di richiedere garanzie.
- 5.9 Per il resto è intenzione dell'Autorità confermare, in linea generale e per quanto compatibile con le disposizioni di cui agli articoli 30 e 32 della legge 99/09, i criteri e le modalità vigenti per l'assegnazione delle risorse interrompibili.
- 5.10 In particolare, non essendo mutati ad oggi i presupposti che ne hanno determinato l'adozione, si ritiene opportuno confermare:
- i medesimi servizi di interrompibilità;
 - le medesime procedure d'asta (aste al ribasso multi-sessione a partire dal premio massimo individuato dall'Autorità);
 - la medesima struttura di obblighi e diritti con l'eccezione di quanto previsto nei nuovi orientamenti appena illustrati;
 - i medesimi valori massimi dei premi ed il medesimo valore unitario per i corrispettivi variabili in funzione del numero di interruzioni;
 - la medesima modalità di definizione della quantità di potenza interrompibile da approvvigionare (proposta da Terna e approvata dall'Autorità).

Q1. :Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in materia di riforma della disciplina dei servizi di interrompibilità espressi al paragrafo 5.1?

Q2. Si condivide la nuova articolazione delle aste finalizzata ad assicurare maggiore flessibilità nell'aggiustamento delle posizioni degli operatori? In caso contrario, motivarne dettagliatamente le ragioni.

- Q3. Si condivide l'assegnazione di quota parte del fabbisogno annuale su base pluriennale a fronte della riduzione del premio di riserva rispetto a quello fissato per l'asta annuale? In caso contrario, motivarne dettagliatamente le ragioni.*
- Q4. Si condivide la logica sottostante la fissazione dei corrispettivi da pagare a Terna a fronte del riacquisto della potenza contrattualizzata? In caso contrario, motivarne dettagliatamente le ragioni.*
- Q5. :Si ritiene che la riforma della disciplina dei servizi di interrompibilità sia risolutiva delle criticità eventualmente riscontrate nel triennio 2011-2013?*